Io, orafo, da Firenze a Gerusalemme
Il viaggio-selfie del Rinascimento
Una lussuosa edizione in facsimile esalta il fascino del Codice Rustici

Olga Mugnaini
FIRENZE

Mentre +che l’amore e il volere mi stringe di sapere e di volere intendere de’ luoghi dove il Nostro Sig-

gnore nasce e mori (...) alla mia volon-tà mi dia memoria e intelletto a
dire pienamente cosa che st’a’ gloria e lade dello omnipotente Id.0.

Nel 1441 Marco di Bartolomeo Rusti-
ci è un orafo fiorentino di circa cinquanta anni che decide di compie-
re una sorta di viaggio esistenziale
e verso il Santo Sepolcro e Gerusale-
me. E lo fa scrivendo e disegnando un
codice divenuto celebre, il ‘Codice
Rustici’, in cui condensa conoscenza e immaginazione, monu-

menti veri e altri soggetti o raccon-
ti. Devotazione e curiosità verso il
mondo. Il risultato è per noi oggi
una straordinaria miniera di notizie
immagini che costruiscono l’unii-
verso, il pensiero e il sentire dell’u-
no ‘medio’ del Quattrocento.

Il prezioso manoscritto nella sua ver-
sione integrale – completato intorno
al 1453 – appartiene ed è conservato dal 1812 nella Biblioteca del Se-
minario Arcivescovile Maggiore di

Firenze. Recentemente restaurato da Simone Martini, il codice è ora disponibile anche in una elegante edizione in facsimile edita da Leo

S.Olschki Editore, con una tiratura di 800 esemplari di cui 300 destinati alla commercializzazione, grazie al contributo dell’Ente Casa di Ri-

sparmio di Firenze. Il primo esem-
plare è stato donato a Papa Franne-
sco nella sua recente visita fiorenti-
na. Una copia ne sarà fatta omaggio alla Biblioteca Nazionale e un’altra alla Marcelliana. Per il futuro il i-
lo studio un progetto per la consulta-
zione digitale. Fra aquarelli, disegni e dettagli delle chiese fiorentine e delle mura di Babilonia, Marco di
d Bartolomeo Rustici (1409-1457) rac-
countre il suo viaggio, reale e simbolic-
do di Firenze alla Terra santa e rit-
torno, ricostruendo quel mondo che segnò l’aprirsi dell’umanesimo.

Il titolo integrale è Diminutazione

dell’andita o viaggio al Santo Sepolcro

e al monte Sinai. Al facsimile è aggiunto un secondo
tomo con un ricco apparato critico,
a cura di Kathleen Olive e Nerida
Newbing, italianiste dell’Universi-
tà di Sydney, in Australia e coordi-
nato da Elena Gurreri, responsabi-
le della biblioteca (che cominciò a

OPERA RICHISSIMA
I due volumi appena stampati sono stati donati al Papa
durante la sua recente visita

pensare a questo progetto nel 1997), con testi di Cristina Acidini, Frances-
co Guerrieri, Franco Cardini, Timo-
ythy Verdon, Francesco Salvstrini. All’interno un apparato ricchissimo
di notizie esplicative sia dal punto di vista linguistico, sia letterario e
delle fonti storiche nelle discipline di riferimento del Codice: storia me-
devale, storia dell’arte, storia dell’archi-

tettura e storia della cultura e del-

la. L’opera è stata illustrata
ta dal vicepresidente dell’Ente Cas-
sa di Risparmio di Firenze Pierlu-
igi Rossi Ferrini, da monsignor

Granica Buzi Rettore del Semina-
ario; Elena Gurreri, commissario
del progetto; Nerida Newbing e

Kathleen Olive, Curatrici dell’edi-
zeione critica; Cristina Acidini, pre-
dente del Comitato scientifico; Da-

niele Olschki, presidente della Leo

S. Olschki.